

BASKET PLAYOFF A2
ORE 20,30: AL PALAVERDE E SU TRC

GLI INNESTI IN CORSO D'OPERA DI LEGION
E CINCIARINI CONFERISCONO MAGGIORE SOLIDITA'
AL GRUPPO CAPITANATO DA MANCINELLI

Storia, riscatto, rivalità: infinita Treviso-Fortitudo

Gara-uno Quarti di finale: la band di Boniciolli cresce



DECISO Daniele Cinciarini, l'ultimo arrivato in casa Fortitudo (Schicchi)

Massimo Selleri

■ Bologna

AL PALAVERDE (ore 20,30 con diretta su Trc sport canale 185) va in scena una delle sfide più attese della stagione. Si tratta della prima gara dei quarti di finale con i padroni di casa della De' Longhi che ospitano la Kontatto Bologna.

Dal punto di vista sportivo la ruggine che esiste tra le due tifoserie non è simmetrica: per i trevigiani i bolognesi dell'Aquila raggiungono il massimo della rivalità, men-

tre per i fortitudini non c'è avversario che possa pareggiare l'antagonismo con i virtussini, anche se, i veneti sono in pianta stabile nella hit parade di chi, nei paraggi del PalaDozza, non potrà mai essere considerato un amico. Inoltre a Villorba si respira a pieni polmoni l'aria di chi è alla ricerca del riscatto dopo la passata stagione. L'anno scorso, infatti, la Effe eliminò la formazione allenata da Stefano Pillastrini vincendo gara uno e risparmiando energie per il secondo incontro, dato che la serie la si poteva chiudere in Piazza

Azzarita.

Allora erano le semifinali, oggi sono i quarti, ma la sostanza non cambia e l'impressione generale è che chi superi questa serie abbia già almeno un piede in finale, con il rispetto per Trieste e Tortona che si scontrano nell'altro quarto. Pillastrini nei giorni scorsi ha sostenuto che, con l'arrivo di Daniele Cinciarini, la Fortitudo è la squadra più forte dell'intera serie A2, dimenticando di dire che generalmente le sue squadre hanno

Il precedente del 2016

**L'Aquila si aggiudicò
la semifinale vincendo
il primo confronto in Veneto**

nel gruppo la loro forza principale e che se riescono a trovare la giusta coesione allora anche team tecnicamente buoni ma non eccellenti, sul campo esprimono una ottima pallacanestro.

DISCORSO DIFFERENTE per l'Aquila che con all'arrivo di Alex Legion ha messo in campo la sua terza versione e con l'arrivo dell'esterno ex Caserta si è aggiornata alla quarta.

L'idea che fino a qui la Effe ha trasmesso è lineare: se Boniciolli riesce a individuare subito gli 8 uomini in grado di aggredire l'avversario dal punto di vista difensivo, allora l'inerzia resta in mano della sua squadra per tutta la gara se, invece, dopo il primo quarto ha già cambiato tutto il quintetto la partita rischia di prendere una brutta piega per i fortitudini. La Kontatto sarà al gran completo, così come la De' Longhi per una sfida

dove i bolognesi andranno subito alla ricerca del colpaccio per iniziare subito nel migliore dei modi la serie, mentre in casa trevigiana c'è la convinzione che anche perdendo gara-uno nulla sarebbe compromesso e che, quest'anno, il campionato ha dimostrato come il PalaDozza non sia più quel fortino inespugnabile che ha caratterizzato i playoff della passata stagione.

Il rivale Pillastrini

«Siamo in forma, adesso viene il bello»

■ Bologna

TREVISO è arrivata prima in campionato e nei playoff ha liquidato Trapani in tre gare, mentre la Effe ha finito al quinto posto e ha dovuto prendere uno schiaffone in gara-uno ad Agrigento per riprendersi. Per il coach trevigiano Pillastrini ci sono tutte le condizioni per eliminare la Fortitudo. «Siamo ai playoff dopo aver lavorato tutto l'anno per

arrivare a questo punto al top della condizione tecnica e fisica. I risultati del primo turno e il gioco della squadra in questo periodo dimostrano che siamo in grande forma. E' quello che volevamo dall'inizio e sono soddisfatto del lavoro fatto fin qui, ma ora viene il bello. Vogliamo fare un grande finale. Il primo turno è stato confortante e ora in questa sfida con Bologna vogliamo alzare ancora il nostro livello di gioco e di intensità per arrivare in semifinale».

